

PROGRAMMA DEL CORSO DI TECNICHE DI RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE

SETTORE SCIENTIFICO

ICAR/20 (CEAR-12/A)

CFU

6

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

SETTORE SCIENTIFICO

/**/

CEAR-12/A - ICAR/20 - Tecnica e pianificazione urbanistica

CFU

/**/

6

CONOSCENZE E ABILITÀ DA ACQUISIRE

/**/

L'insegnamento consentirà:

- di acquisire specifiche conoscenze relative agli strumenti di pianificazione di ambito, maggiormente utilizzate nei processi di rigenerazione urbana.
- di approfondire le azioni innovative di pianificazione nella direzione dei processi di rigenerazione e di risposta ai cambiamenti climatici.

- di applicare gli strumenti analisi urbana ed ambientale connessi ai piani sostenibili di ambito.

OBIETTIVI

/**/

L'insegnamento di Tecniche di rigenerazione urbana sostenibile si propone di fornire agli studenti nozioni specifiche relative alle dinamiche e ai fenomeni urbani e territoriali con particolare attenzione al riuso dei sistemi urbani e alla loro rigenerazione.

agli aspetti metodologici, analitici e tecnici connessi alla formazione dei piani ai diversi livelli, agli aspetti normativi e alle tendenze in atto nel settore urbanistico, sempre più attento ai processi di controllo e di adattamento ai cambiamenti climatici.

Obiettivi formativi del corso sono:

1. Approfondire teorie, strumenti e tecniche per applicare strumenti di rigenerazione urbana orientati verso obiettivi di sostenibilità e resilienza.
2. Incrementare la comprensione delle interrelazioni esistenti tra le diverse componenti dei sistemi urbani come sistemi complessi.
3. Contribuire alla formazione della figura professionale del tecnico ingegnere fornendo i requisiti base propri del settore disciplinare della tecnica e pianificazione urbanistica nel contesto naturale e socio-antropico, dei rischi e delle sfide conseguenti.
4. Evidenziare la stretta connessione tra strumenti di rigenerazione urbana e processi di evoluzione di ambiti e di strutture urbane.
5. Conoscere i principi e gli obiettivi dell'urbanistica ecologica e sostenibile relativi al quadro italiano ed europeo.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

/**/

I risultati di apprendimento attesi possono essere classificati in relazione alle categorie riportate di seguito.

- Conoscenza e capacità di comprensione

Utilizzando gli elementi teorico-metodologici che l'insegnamento si prefigge di trasferire, gli allievi dovranno mostrare di saper comprendere le dinamiche alla base dei processi di trasformazione e di rigenerazione delle città, i metodi, le tecniche e gli strumenti necessari per il governo di tali trasformazioni attraverso una visione sistemica in grado di restituire la complessità dei fenomeni urbani.

Le fasi del ciclo del governo delle trasformazioni urbane rappresenteranno per gli studenti il riferimento in grado di consentire loro di sviluppare una adeguata percezione dello spazio urbano – necessaria alla definizione delle scelte di intervento –, capacità di condivisione e partecipazione ai processi decisionali per le trasformazioni urbane.

In particolare, essi dovranno acquisire:

- Conoscenza delle tecniche di rappresentazione formale e strutturale del piano e loro applicazione.
- Conoscenza dei principi fondamentali del progetto infrastrutturale delle reti e loro inserimento nell'ambito di processi di pianificazione.
- Conoscenza degli elementi fisici e dei rischi per l'ambiente costruito connessi al loro uso.
- Conoscenza degli aspetti fondamentali dell'urbanistica ecologica e sostenibile in diversi contesti europei.
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Parte significativa del percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità e gli strumenti metodologici e operativi necessari ad applicare concretamente le conoscenze in termini di pianificazione e di gestione delle trasformazioni.

Gli studenti dovranno acquisire le basi necessarie alla implementazione delle scelte e alla conseguente individuazione delle possibili soluzioni perseguibili, le quali saranno inquadrate nel contesto delle sfide alle quali la città contemporanea è chiamata a rispondere.

In particolare, essi dovranno acquisire:

- Capacità di ottimizzare i processi che vanno dalla pianificazione, alla realizzazione e alla gestione di opere ed infrastrutture.
- Capacità di risolvere casi specifici di pianificazione e gestione di ambiti urbani.
- Capacità di utilizzare software e strumenti digitali per la pianificazione, la realizzazione e la gestione di ambiti urbani.
- Capacità di individuare e risolvere problematiche connesse alla qualità ambientale in relazione alla realizzazione di strumenti di pianificazione.
- Capacità di contestualizzare in specifici ambiti urbani e territoriali i diversi interventi rigenerativi.
- Autonomia di giudizio

L'acquisizione di una autonomia di giudizio è un risultato fondamentale dell'insegnamento.

Gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito capacità di riflessione autonoma e critica in relazione ai processi in atto in ambito urbano.

Dovranno, inoltre, acquisire le capacità di base per analizzare criticamente i processi in atto e quelli prevedibili e per individuare gli strumenti necessari alla loro risoluzione.

In particolare, essi dovranno acquisire:

- Capacità di lavorare in gruppo, di selezionare le informazioni rilevanti, di formulare e comunicare i propri giudizi.
- Sviluppare una elevata autonomia decisionale grazie all'acquisizione e all'applicazione di strumenti di analisi di contesto.
- Sviluppare una elevata autonomia decisionale grazie alla capacità di adattarsi autonomamente agli ambienti operativi.
- Capacità di applicare principi di sostenibilità.
- Capacità di riflessione critica sulle strategie e sugli interventi di rigenerazione secondo i diversi contesti urbanistici, socioeconomici e culturali europei.
- Abilità comunicative

L'acquisizione delle conoscenze di base nel campo della pianificazione dovrà essere dimostrata attraverso la capacità di individuare e comunicare le possibili soluzioni da utilizzare, motivando adeguatamente le scelte effettuate.

In particolare, essi dovranno acquisire:

- Saper presentare oralmente e per iscritto teorie, approcci, metodi e tecniche relative allo specifico ambito di studio.
- Saper comunicare e argomentare contenuti, tecniche e strategie alla molteplicità di attori coinvolti a diverso titolo nei processi rigenerativi.
- Capacità di apprendimento

L'allievo dovrà dimostrare capacità di apprendimento sia delle basi teoriche dell'insegnamento, che dei riferimenti normativi che ne sono parte importante.

Della stessa importanza è anche la capacità di apprendimento degli elementi tecnici che sono alla base della costruzione degli strumenti di pianificazione.

In particolare, essi dovranno acquisire:

- Capacità di orientamento autonomo in contesti professionali e divulgativi che richiedono flessibilità e adattabilità.
- Capacità di apprendimento tale da consentire l'accesso a percorsi formativi di livello superiore.

- Capacità di aggiornare continuamente e rapidamente le proprie conoscenze nell'ambito dell'urbanistica e, in generale, dell'ingegneria civile.
- Capacità di ampliare le proprie conoscenze grazie all'importanza di approcci interdisciplinari capaci di fare interagire le competenze tecniche con aspetti ambientali, sociali, economici e storici.

PREREQUISITI

/**/

L'insegnamento richiede conoscenze preliminari di Tecnica e pianificazione urbanistica

PROGRAMMA DIDATTICO - ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

/**/

Il corso si articola in 30 videolezioni di didattica erogativa. Esse possono essere raggruppate in 6 moduli.

1. Significati di città

Lezione 1: Cicli di trasformazione della città

Lezione 2: La città della residenza: nuove forme dell'edilizia sociale

Lezione 3: La città della produzione industriale e terziaria

Lezione 4: La città del turismo

2. Sostenibilità delle città

Lezione 5: Sostenibilità, resilienza e vulnerabilità

Lezione 6: Il clima e le città

Lezione 7: L'espansione urbana e il consumo di suolo

Lezione 8: Nature-based solutions, servizi ecosistemici e metodologie di calcolo

Lezione 9: La città dei rischi antropici e naturali

3. Interventi di rigenerazione urbana

Lezione 10: La rigenerazione urbana - evoluzione e significati

Lezione 11: I luoghi della rigenerazione urbana - analisi per tipologie

Lezione 12: I luoghi della rigenerazione urbana - Marginalità urbane e periferie

Lezione 13: La sicurezza urbana

Lezione 14: Innovazione negli standard e spazi pubblici urbani

4. Strutture urbane e territoriali

Lezione 15: Le aree e le città metropolitane

Lezione 16: Il dualismo concentrazione urbana / spopolamento

Lezione 17: Le reti territoriali ed urbane di mobilità

Lezione 18: La mobilità dolce e l'accessibilità nella città di prossimità

5. Ecurbanistica europea di rigenerazione sostenibile dell'esistente

Lezione 19: Ecurbanistica europea del XXI secolo

Lezione 20: Ecoquartieri ed equità sociale

Lezione 21: Spazi pubblici inclusivi

Lezione 22: Tutela attiva del paesaggio agrario periurbano

Lezione 23: Rivitalizzazione dei borghi abbandonati

Lezione 24: Città spugna e NBS

6. La rigenerazione urbana ed ambientale: un driver per lo sviluppo e la cura del patrimonio dismesso e sconosciuto

Lezione 25: Il quadro normativo

Lezione 26: I riferimenti internazionali

Lezione 27: Punti di crisi e rigenerazione urbana

Lezione 28: Una ricognizione empirica

Lezione 29: Una indagine sistematica

Lezione 30: Casi studio: le esperienze esemplari

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

/**/

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;

webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;

lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;

laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

forum;

wiki;

quiz;

glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico. Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica intera.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/**/

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di:

5 videolezioni della durata di circa 30 minuti.

A ciascuna lezione sono associati:

una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e- book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

TESTI DI RIFERIMENTO

/**/

Le dispense e i materiali forniti dal docente possono essere integrate dai seguenti volumi:

- Barattucci C. (2004). Urbanizzazioni disperse. Interpretazioni e azioni in Francia e in Italia, 1950-2000. Roma, Edizioni Officina.
- Barattucci C. (2013). Zoning / Mixité. Alle radici dell'urbanistica italiana e francese, 1870 – 1945. Roma, Edizioni Officina.
- Colombo G., Pagano F., Rossetti M. (2013, 15 ediz). Manuale di urbanistica. Strumenti urbanistici, tecnica, disciplina legislativa, procedure e giurisprudenza. Milano, Edizioni Il Sole 24 Ore.
- Gabellini, P. (2024). Avvicinarsi all'urbanistica. Milano, Planum Publisher.
- Mazzeo G. (2016). La città leggera. Smart City e urbanistica attuativa. Fedoa, Università di Napoli Federico II, Napoli. ISBN 978-88-6887-008-9. DOI: 10.6093/ 978-88-6887-008-9.
- Mazzeo G. (2021). Sulla pianificazione territoriale in Italia. Cronache, testimonianze, prospettive. Milano, FrancoAngeli.
- Papa R. (Ed.) (2009). Il governo delle trasformazioni urbane e territoriali. Metodi, tecniche e strumenti. Milano, FrancoAngeli.

DESCRIZIONE

/**/

VERIFICA

Solo per gli esami obbligatori dell'area di ingegneria, è prevista la redazione di un elaborato che sarà valutato dal docente titolare dell'insegnamento. L'elaborato non dà luogo a punteggi aggiuntivi.

Il percorso di verifica dell'apprendimento prevede attività di didattica interattiva sincrona, una prova intermedia e una prova finale, che nel loro insieme consentono di valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse, nonché il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

La prova intermedia si svolge in modalità scritta online consente alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La prova finale si svolge in presenza e la valutazione è espressa in trentesimi. La prova si intende superata con un punteggio minimo di 18/30. Al raggiungimento dell'eccellenza in tutti gli elementi di valutazione può essere attribuita la lode.

Per lo svolgimento dell'esame non devono essere utilizzate calcolatrici o ulteriori ausili. Possono essere usati carta e penna.

OBBLIGO DI FREQUENZA

/**/

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

CONTATTI

/**/

giuseppe.mazzeo@unipegaso.it

chiara.barattucci@unipegaso.it

ferdinando.verardi@unipegaso.it